

DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO

n. *112* - 8665/2018

OGGETTO: PROGETTO CESEDI PER LA SCUOLA. ACQUISIZIONE DI PROPOSTE ANNO SCOLASTICO 2018/2019. APPROVAZIONE LINEE GUIDA.

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui la Consigliera Barbara Azzarà, le deleghe delle funzioni amministrative;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 211-9011 in data 23/07/1981, esecutiva ai sensi di legge, è stato istituito il Centro servizi didattici (CE.SE.DI.);
- dall'anno scolastico 1987/1988 il Centro servizi didattici (CE.SE.DI.) mette ogni anno a disposizione delle scuole medie superiori una serie articolata di servizi ed opportunità di arricchimento curriculare ed extra-curriculare, metodologico e disciplinare, per i docenti e per gli allievi e le allieve; nello specifico le attività si concretizzano in:
 - progetti di innovazione didattico-metodologica rivolti alle classi e ai docenti in servizio e in formazione;
 - supporto a insegnanti e scuole su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento e l'innovazione dell'offerta formativa;
 - collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni del mondo della scuola, gli atenei, le istituzioni culturali e scientifiche per lo sviluppo di sinergie e programmi di lavoro comuni;
- tutte le proposte offerte alle istituzioni scolastiche, vengono inserite in un catalogo annualmente approvato, denominato "CESEDI per la scuola", articolato in due fascicoli, uno dedicato alla formazione dei docenti e uno contenente le proposte di attività per gli studenti;

- le attività svolte dal Centro servizi didattici (CE.SE.DI.) rientrano tra le funzioni delegate dalla L.R. 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i, recante “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

Considerato che:

- tale offerta ha sempre rappresentato un rilevante punto di forza nella qualità complessiva del sistema scolastico e formativo locale, agendo nella direzione di incrementare il livello delle conoscenze e delle competenze nella popolazione frequentante l’istruzione secondaria di secondo grado, di aggiornare e innalzare i saperi e la capacità di insegnamento da parte dei docenti, di stimolare progetti didattici innovativi, di migliorare la qualità dei singoli Ptof e dell’offerta formativa territoriale, di supportare le eccellenze delle istituzioni scolastiche, di favorire l’istituzione delle reti di scuole;
- l’attuale contesto dell’istruzione è caratterizzato da un’ingente contrazione di risorse umane, economiche e materiali che comporta la riduzione del percorso scolastico al mero, e comunque difficoltoso, rispetto dei programmi ministeriali nonostante i principali indicatori dimostrino un insufficiente livello di competenze negli studenti;
- è necessario, oggi più che in passato, consentire agli allievi e alle allieve nelle istituzioni scolastiche e formative di integrare l’apprendimento di base con ulteriori – e non secondarie – attività didattiche e formative, quali sessioni di approfondimento, laboratori, visite, seminari e convegni, progetti di classe, incontri con esperti con l’obiettivo di rafforzare il proprio livello di saperi, di competenze specifiche e trasversali e di cittadinanza attiva;
- per conseguire ciò in modo efficace, è funzionale e necessario operare attraverso il pieno coinvolgimento dei docenti e dei dirigenti in modo da favorire, al contempo, lo sviluppo dell’autonomia scolastica e rafforzare la formazione dei docenti;
- è altresì opportuno e necessario agire per la massima integrazione degli interventi a favore del sistema scolastico (in tema di programmazione, diritto allo studio, orientamento, dispersione scolastica, valutazione istituzioni scolastiche, obbligo di istruzione, ecc).

Visto il D.L. n. 104/2013, convertito in legge dall’art.1, comma 1 L. n. 128/2013, recante: “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, che contiene disposizioni a favore degli studenti, delle famiglie e delle istituzioni scolastiche, dirette a rendere effettivo il diritto allo studio, ad assicurare la tutela della salute nelle scuole, a ridurre le spese per l’istruzione, ad arricchire l’offerta formativa, a valorizzare il merito, a migliorare il funzionamento delle istituzioni dell’alta formazione artistica e musicale e a semplificare le procedure nelle università e negli enti di ricerca.

Dato atto che anche per l’anno scolastico 2018/2019 si intende riproporre il catalogo “Ce.Se.Di. per la Scuola” e mettere disposizione delle scuole un complesso di iniziative, che rappresenti la prosecuzione dell’esperienza degli anni precedenti e, per quanto possibile, ne costituisca uno sviluppo, anche alla luce dei risultati ottenuti.

Rilevato che l'attuale situazione non permette di lavorare con le consuete modalità e l'assenza di risorse finanziarie ha imposto una complessa revisione dell'intero impianto dell'offerta di strumenti per le scuole, nella consapevolezza di dover rispondere alle istanze e alle necessità evidenziate dalle stesse istituzioni scolastiche e formative.

Dato atto inoltre che al fine di orientare sempre di più l'offerta del catalogo verso i bisogni espressi delle istituzioni scolastiche del territorio e anche in un'ottica di apertura e condivisione delle esperienze di formazione poste in essere, è stato rivolto un invito specifico alle Scuole Polo della Regione Piemonte, che nel mese di marzo hanno segnalato agli uffici del Ce.Se.Di. i fabbisogni di formazione rilevati nei rispettivi ambiti territoriali. In questo modo l'offerta del catalogo CeSeDi, validata dal CeSeDi della Città metropolitana, dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, dalla Regione Piemonte e dalle scuole medesime, potrà diventare un'effettiva risorsa per la programmazione degli interventi formativi delle Scuole Polo e delle singole Istituzioni Scolastiche.

Precisato che il nuovo catalogo sarà costruito con progetti e proposte che non comportino oneri per la Città Metropolitana di Torino, o che abbiano possibilità di accedere a bandi nazionali o europei;

Ritenuto che si rende necessario promuovere tutte le iniziative, che potranno essere costruite attraverso un accurato lavoro con la rete di rapporti consolidati negli anni dal servizio, puntando su collaborazioni, in questa fase transitoria prestate gratuitamente, da parte di soggetti che stanno condividendo con la Città Metropolitana di Torino la necessità e l'urgenza di continuare a garantire servizi alla scuola;

Dato atto che le attività offerte dal progetto "Ce.Se.Di. per la scuola", sono pertinenti alla normativa nazionale di riferimento (Legge 107/2015, Alternanza Scuola-Lavoro, Piano nazionale scuola digitale, Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016/2019, Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola), in linea con le attività già svolte congiuntamente tra l'Ufficio scolastico regionale e la Regione Piemonte e rispondente ai fabbisogni espressi dalle istituzioni scolastiche del territorio.

Preso atto che con decreto della Consigliera delegata n. 192-7480/2017 del 22/05/2017, è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte che prevede la condivisione, la promozione e la valorizzazione su tutto il territorio regionale di attività, servizi di supporto e ogni altra azione (compresa l'offerta del Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola") aventi come finalità ed oggetto il miglioramento dell'offerta formativa rivolta agli studenti ed il potenziamento delle competenze e della professionalità dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative, inclusi i progetti relativi ad innovazioni didattiche e metodologiche o comunque incentrati su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento educativo;

Ritenuto, dunque, necessario, alla luce di quanto sopra detto e al fine di dare concreta attuazione alle azioni in premessa indicate, approvare le linee guida all'uopo predisposte per l'acquisizione di proposte progettuali relative al progetto "Ce.se.di. per la scuola" per l'anno scolastico 2018/2019, per i relativi sottospecificati ambiti di attività, allegate al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale:

- ATTIVITA' FORMATIVA PER DOCENTI (All. A)
- PROGETTI E ATTIVITA' PER STUDENTI (All. B)

Atteso che tutte le iniziative, che saranno inserite a catalogo a partire dai predetti ambiti di intervento, possono essere:

- proposte e/o realizzate da altri Servizi dell'Ente, con oneri a carico dei Servizi stessi;
- concordate con il CE.SE.DI. da parte dei soggetti terzi promotori, che arricchiscono l'offerta alle scuole, ma il cui costo non è sostenuto dall'Ente;
- definite dal CE.SE.DI. attraverso contatti con istituzioni universitarie, culturali, del mondo della scuola, nonché con singoli esperti;
- rilevate nell'ambito di progetti di soggetti terzi promotori, qualora tali progetti presentino la possibilità di partecipazione e di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e formative per le loro peculiarità rispetto ai temi del catalogo.

Dato atto che la predisposizione del catalogo (web) consente di rappresentare in modo sintetico l'insieme di dette iniziative e l'impegno complessivo della Città Metropolitana di Torino e di promuoverne la diffusione e l'adesione da parte delle istituzioni scolastiche e formative.

Viste le predette Linee guida predisposte per l'acquisizione di proposte progettuali relative al progetto "Ce.se.di. per la scuola" per l'a.s. 2018/2019, che saranno oggetto di pubblicazione sul sito dell'Ente.

Rilevato che nelle linee guida sono stati fissati i seguenti criteri di carattere generale per guidare la messa a punto dell'offerta per le scuole per l'anno scolastico 2018/2019 e la predisposizione del nuovo catalogo:

- termine previsto per la progettazione e la definizione delle attività: 14/05/2018;
- accoglienza in catalogo di iniziative rivolte agli studenti, realizzate congiuntamente da Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale sulla base di specifici protocolli d'intesa;

Atteso che sulla base dei predetti criteri le ipotesi progettuali pervenute saranno esaminate e valutate in funzione alla coerenza con gli ambiti di intervento individuati come prioritari, alle caratteristiche delle stesse e ai relativi costi;

Dato atto che i rapporti con i soggetti terzi promotori verranno instaurati anche al fine di promuovere il coinvolgimento delle forme associative, di cooperazione ed organizzazione operanti

sul territorio, in applicazione dei principi di partecipazione e cooperazione di cui agli articoli 8 del T.U.E.L. e 1, comma 5, lettera i) dello Statuto metropolitano.

Dato atto inoltre che la domanda di intervento da parte delle istituzioni scolastiche e formative potrà determinare modifiche da apportare all'attuazione dei singoli progetti.

Dato atto infine che la pubblicazione nel catalogo delle iniziative predisposte consente la conoscenza e l'adesione da parte dei destinatari ma non implica alcun obbligo e vincolo alla realizzazione, diretta o indiretta, da parte del Centro servizi didattici (CE.SE.DI.) e della Città Metropolitana di Torino;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la L.R. n. 23/2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56";

Vista la L.R. 28 dicembre 2007, n. 28 avente ad oggetto "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 5/04/2018, nonché del Direttore ad interim dell'Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 10/04/2018, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

Visto l'art.134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza

DECRETA

per le ragioni in premessa indicate:

- 1) di approvare le "Linee guida" predisposte ai fini dell'acquisizione di proposte progettuali attinenti al progetto "CE.SE.DI. PER LA SCUOLA" per l'anno scolastico 2018/2019, allegate al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, suddivisi in due ambiti prioritari di attività e più precisamente:
 - ATTIVITA' FORMATIVA PER DOCENTI (All. A)
 - PROGETTI E ATTIVITA' PER STUDENTI (All. B)

- 2) di dare atto che il nuovo catalogo sarà costruito con progetti e proposte che non comportino oneri per la Città Metropolitana, o che abbiano possibilità di accedere a bandi nazionali o europei;
- 3) di dare atto che i progetti e le proposte saranno esaminati e selezionati da un apposito Gruppo Tecnico costituito secondo quanto stabilito al punto 4) del citato protocollo d'intesa approvato con decreto della Consigliera delegata n. 192-7480/2017 in data 22/05/2017;
- 4) di dare attuazione alle iniziative, garantendo l'avvio e la realizzazione delle stesse, a seguito dell'approvazione del catalogo nel quale saranno individuati i soggetti realizzatori dei progetti;
- 5) di dare atto che i progetti proposti e/o realizzati da altri Servizi dell'Ente, con oneri a carico degli stessi, saranno attuate mediante specifici provvedimenti dei competenti Servizi;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, **13 APR. 2018**

La Consigliera delegata
all'Istruzione, orientamento e formazione
professionale, sistema educativo, rete scolastica e
infanzia, politiche giovanili, biblioteca storica
(Barbara Azzarà)

